

## C'era una volta nel bosco

«Davanti a un grande bosco abitava un povero taglialegna con sua moglie e i suoi due bambini che si chiamavano Hansel e Gretel...»

Comincia così la fiaba dei due bambini che vengono abbandonati nel bosco, non riescono a trovare la strada per uscire, si nutrono di bacche per non morire di fame, si addormentano ai piedi di un albero e...

Anche Biancaneve viene lasciata nel bosco dal cacciatore.

«...Ora la povera bambina (Biancaneve)

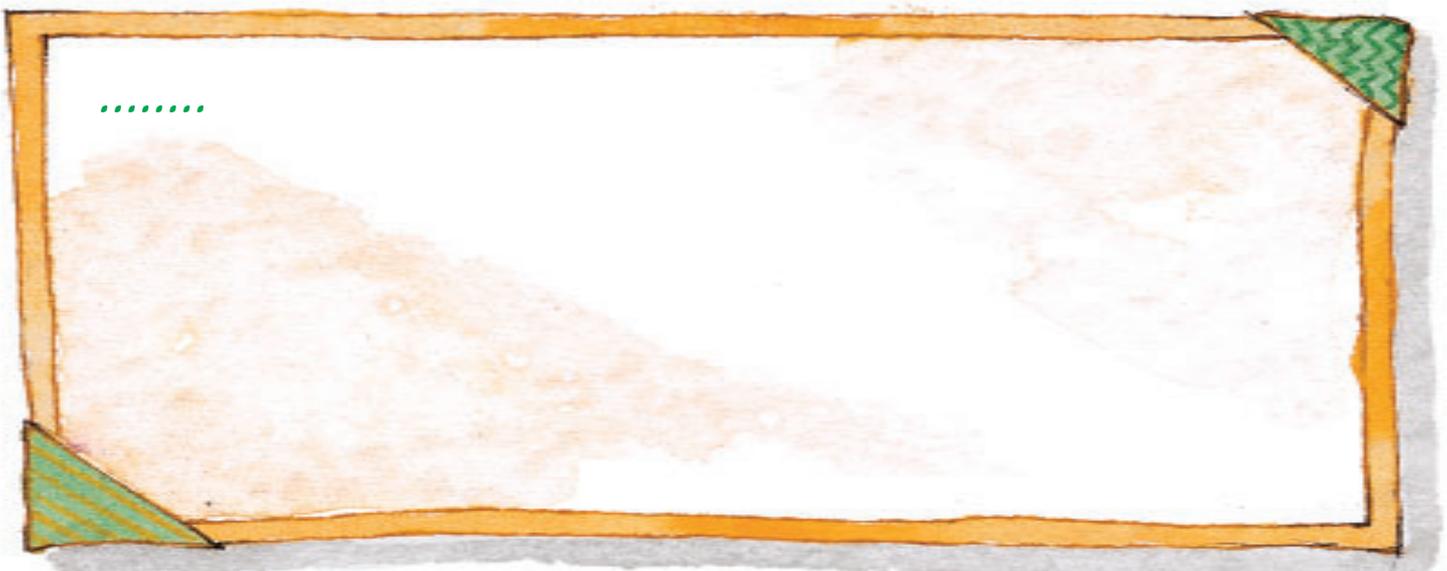
era tutta sola nel gran bosco e aveva tanta paura che badava anche alle foglie degli alberi e non sapeva che fare... Corse sulle pietre aguzze e fra le spine; le bestie feroci le passavano accanto senza farle alcun male...»

Cappuccetto Rosso si inoltra nel bosco, lascia il sentiero per raccogliere fiori sempre più belli e incontra il lupo cattivo.

Nel mondo delle fiabe capita che gli animali del bosco siano anche degli aiutanti preziosi soprattutto se i personaggi dimostrano di saperli rispettare.

Nelle fiabe, nelle storie e nei racconti molto spesso i personaggi si muovono nel bosco, fanno degli incontri o subiscono dei cambiamenti.

**Cerca di ricordare le fiabe sopra richiamate e ancora altre fiabe e storie con il bosco. Inventa anche tu delle storie con il bosco.**





# Restare nel bosco



Hansel e Gretel erano stati abbandonati nel bosco della strega e, dopo varie vicende, tornarono a casa con perle e pietre preziose.

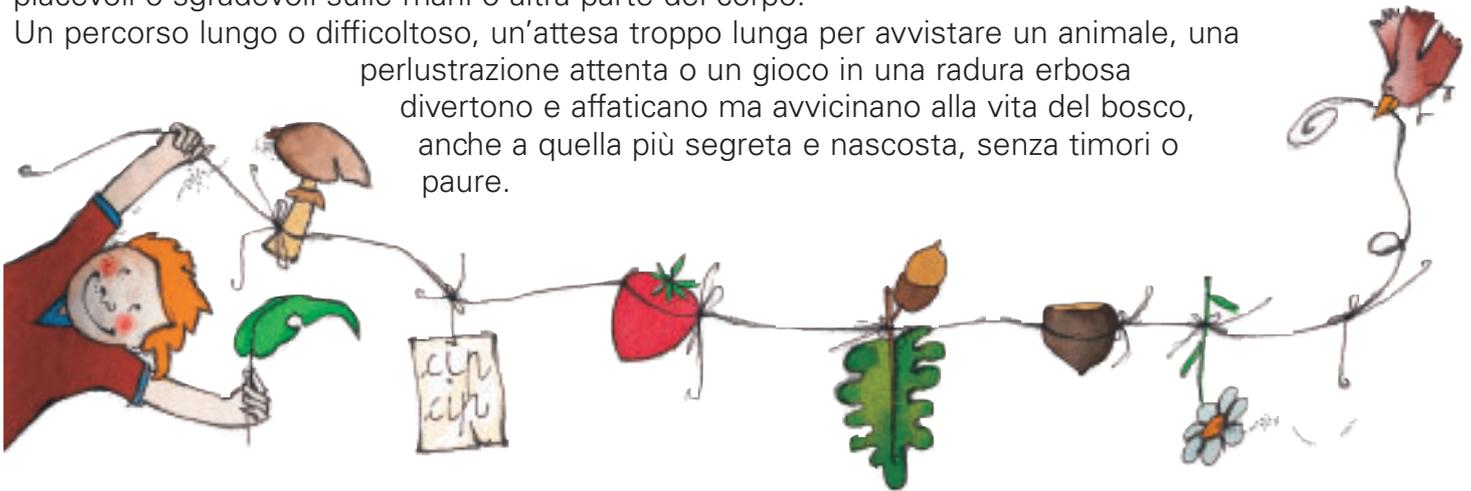
Questo succede nelle fiabe ma anche nella realtà.

Da una passeggiata o da una visita nel bosco più o meno lunga, in qualsiasi stagione, si torna sempre con un consistente bottino.

Un sacchetto può contenere i "reperti" raccolti, una macchina fotografica può conservare le immagini importanti che sono state messe a fuoco, un blocco di fogli raccogliere le annotazioni e gli schizzi delle cose più interessanti.

Sono anche queste "ricchezze" da sfruttare non meno importanti del ricordo dei suoni e dei rumori ascoltati; delle luci, delle forme e dei colori visti; dei profumi e degli odori annusati; delle sensazioni piacevoli o sgradevoli sulle mani o altra parte del corpo.

Un percorso lungo o difficoltoso, un'attesa troppo lunga per avvistare un animale, una perlustrazione attenta o un gioco in una radura erbosa divertono e affaticano ma avvicinano alla vita del bosco, anche a quella più segreta e nascosta, senza timori o paure.



*Descrivi i colori, le forme, i profumi, le caratteristiche delle superfici, i suoni del bosco.*

## Tanti alberi.. un albero

Appena si entra nel bosco si trascurano le erbe e gli arbusti e si guardano con meraviglia gli alberi maestosi che si alzano verso il cielo.

I loro tronchi sembrano colonne e si perdono nelle chiome a volte enormi che lasciano filtrare con fatica i raggi del sole.

È opportuno scegliere un albero e osservare con attenzione il tronco, la corteccia, le foglie, i rami, le gemme, i fiori, i frutti e i semi. L'albero diventa un amico.

Passano i giorni, i mesi e si notano i cambiamenti più vistosi come il cambio del colore delle foglie.

Spesso è divertente cercare di indovinare l'età di un albero.

Con il taglio del suo tronco si possono contare gli anelli e conoscere un po' della sua storia: da quanti anni vive, quali sono stati gli anni più piovosi in cui è cresciuto di più e quali più secchi in cui è cresciuto di meno. Possiamo immaginarlo quando, ancora seme, è stato trasportato lontano dalla pianta madre e tutto il tempo che ha impiegato per germinare e diventare una tenera piantina.



*Su dei fogli di carta non stampati si può fare una raccolta di "impronte" di cortecce d'albero, un bel ricordo del bosco.*

Si appoggia un foglio sulla corteccia di un albero interessante e si sfrega delicatamente o con del terriccio bagnato o con una matita di cera o altra matita "tenera".

Sul foglio restano le "impronte" che ci svelano particolari che non abbiamo visto a occhio nudo.

# A chi appartiene? Chi è stato?

A terra sullo strato morbido, sul sentiero o fra la vegetazione, a volte folta, troviamo con una paziente ricerca impronte di zampe, escrementi, penne, frammenti di pelo, nidi abbandonati, frutti rosicchiati, gusci forati, bucce, gusci vuoti, frammenti di gusci d'uovo o di ossa...

Anche sui tronchi sono visibili buchi o anche fra i rami depositi di materiale del bosco.

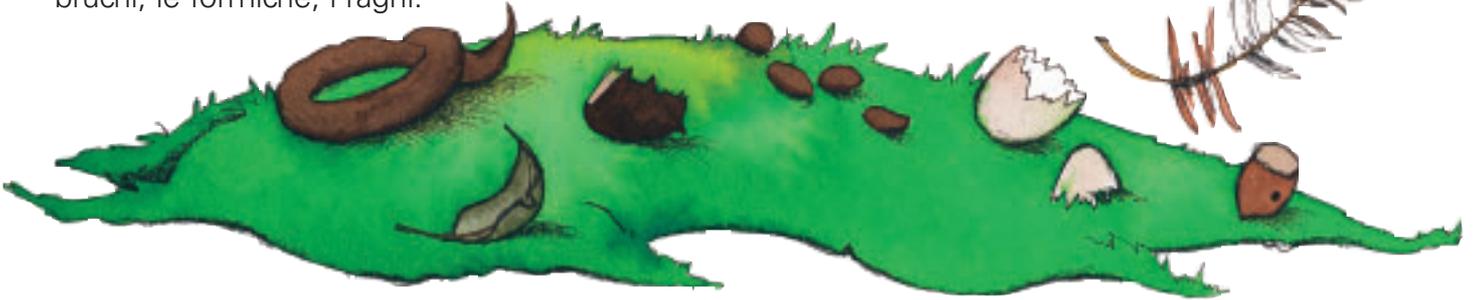
Chi è acuto osservatore trova un po' di tutto.

Si osserva e poi comincia la ricerca:

«Che frutto è? Chi l'ha rosicchiato? Come mai questo foro è diverso da quello visto prima?...»

Con questo gioco si danno delle risposte e, piano piano, si arriva a pensare a tutti gli animali che vivono nel bosco vicino a un particolare albero o gruppi di alberi.

Vedere direttamente gli animali è molto difficile, si aspetta e si sta in silenzio ma quelli selvatici scappano al minimo fruscio, quelli minuscoli si confondono anche tra i colori della vegetazione, gli uccelli si lasciano solo avvistare durante i loro voli e ci restano i bruchi, le formiche, i ragni.



*Quali tracce hai scovato? Sei riuscito a riconoscere chi le aveva lasciate?*

## Un condominio a quattro piani

Nel bosco vivono piante grandi e piccole di diverse specie mescolate.

Chi è abituato a passeggiare nei parchi o nei giardini o anche nella campagna coltivata può dire a se stesso:

«Che disordine! Che confusione!».

Il bosco è invece ordinato su quattro piani che gli animali-inquilini conoscono bene.

In alto c'è lo strato arboreo con le cime dei grandi alberi.

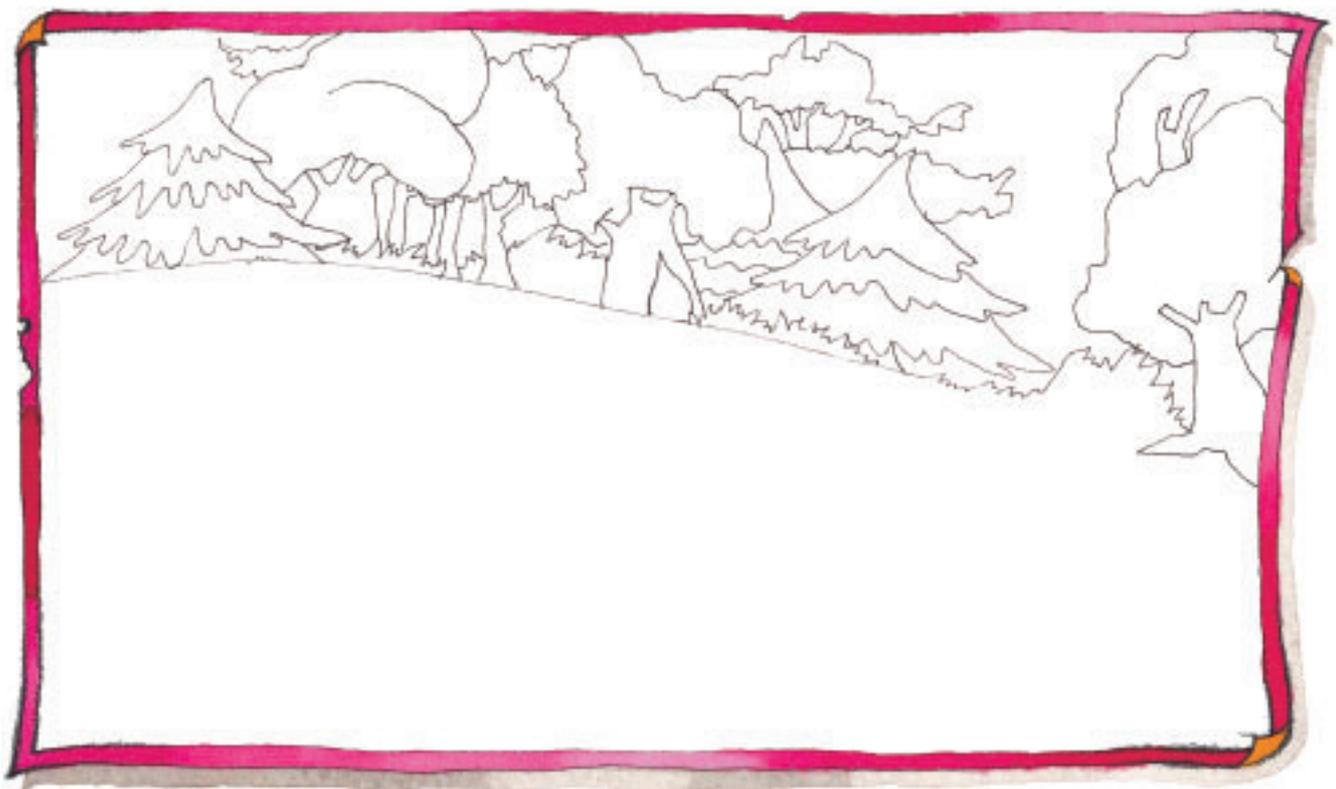
Subito sotto c'è lo strato arbustivo dove si trovano gli alberi ancora giovani, i tronchi dei grandi alberi e i cespugli e gli arbusti che producono frutti.

Appena sopra il suolo ci sono le erbe da fiore, felci, muschi e funghi e le giovanissime piantine di alberi e arbusti.

Sotto terra c'è il mondo delle radici più o meno profonde degli alberi, degli arbusti e delle erbe e i filamenti dei funghi.



**I boschi sono diversi fra loro. Completa il disegno con gli animali che hai visto nel bosco in cui ti sei fermato.**



## Altri segni

Anche l'uomo che entra nel bosco lascia delle tracce: i sentieri, i segni dei sentieri sugli alberi, qualche cartello per fornire indicazioni, cataste di legna, tracce di automezzi, alberi tagliati. A volte si notano anche tracce che non dovrebbero proprio esserci.

**Elenca le tracce lasciate dall'uomo e distingui quelle che non arrecano danni al bosco da quelle che sono dannose alla vita del bosco.**

